

Articolo pubblicato nel sito internet [alguer.it](http://alguer.it) in data 10 Aprile 2014

Sabato 12 aprile alle ore 10.30, all'interno della Casa Circondariale di Bancali, verrà presentato il volume "La Colonia Penale di Tramariglio. Memoria di vita carceraria", edito da Carlo Delfino editore e che racconta il lavoro di recupero dell'archivio dell'ex carcere di Tramariglio

## La Colonia di Tramariglio in un libro



ALGHERO - Dopo l'inaugurazione del museo "Giuseppe Tomasiello" sulla storia della vita carceraria di Tramariglio, avvenuto lo scorso luglio alla presenza del ministro della Giustizia, sabato prossimo alle 10,30 presso il nuovo carcere di Bancali presentazione di un prezioso volume sulle memorie di detenuti e agenti di custodia. Il titolo è "La Colonia Penale di Tramariglio. Memorie di vita carceraria". Edito dalla Carlo Delfino Editore fa parte della collana dei "quaderni del Parco di Porto Conte". A curarlo Stefano Tedde, Angelo Ammirati e Vittorio Gazale insieme ai 6 detenuti in articolo 21 Davide Aristarco, Simone Silanos, Lorenzo Spano, Daniele Uras, Giuliano Usala e Roberto Varone che hanno curato il lungo lavoro di recupero degli archivi storici della colonia penale di Tramariglio. La giornata sarà anche l'occasione per presentare per la prima volta alla stampa l'organizzazione e le strutture della nuova Casa Circondariale di Sassari.

Sabato 12 aprile alle ore 10.30, all'interno della Casa Circondariale di Bancali, verrà presentato il volume "La Colonia Penale di Tramariglio. Memoria di vita carceraria", edito da Carlo Delfino editore e che racconta il lavoro di recupero dell'archivio dell'ex carcere di Tramariglio. Il volume rientra nella collana editoriale del Parco di Porto Conte la cui sede si trova appunto nella prestigiosa colonia penale di Tramariglio. Un museo a cielo aperto di storia umana incastonato in una delle perle naturali della Sardegna qual è il Parco regionale di Porto Conte. Dopo quindi, l'inaugurazione del museo della storia carceraria dedicato alla memoria del giovane agente di custodia "Giuseppe Tomasiello" arriva una preziosa guida alla conoscenza della storia del territorio di Tramariglio vissuta dai detenuti nel ventennio di funzionamento della colonia penale. Un lavoro frutto di un'intensa attività di ricerca e digitalizzazione dell'archivio storico del carcere, rimasto per lungo tempo abbandonato negli scantinati del carcere di San Sebastiano a Sassari e che è ritornato alla luce grazie ad un'opera di recupero eseguito da 6 detenuti in articolo 21 che hanno lavorato per circa un anno presso la sede del Parco.

Si tratta di un primo esempio a livello nazionale di un progetto di questo tipo, nato dalla collaborazione tra la Casa Circondariale di Sassari, il Parco Naturale Regionale di Porto Conte e l'Archivio di Stato. Il volume, ricco di immagini d'epoca e di documentazione originale e inedita, è composto da 400 pagine, con un dvd allegato di 50', ed è firmato, tra gli altri, dagli stessi detenuti in articolo 21 protagonisti dell'intervento di recupero. Il volume si articola in capitoli che raccontano la vita ad oggi sconosciuta della Colonia Penale di Tramariglio: Il territorio prima della colonia; La nascita delle colonie penali e Cuguttu (Alghero); La nascita della casa di lavoro all'aperto di Tramariglio; Struttura e organizzazione della colonia; Le produzioni agrarie; Le attività artigianali; L'alimentazione; La scuola; Momenti di relax; Il cinema per i detenuti; L'ingresso del detenuto in colonia; Il "detenuto tipo" di Tramariglio; La storia del detenuto Nilo Vettorazzi; Comunicare con gli altri: le lettere dei detenuti; Il Consiglio di disciplina; Sorvegliare e punire: la conta e i rapporti disciplinari; Evadere a tutti i costi; L'ammutinamento del 1951; gli agenti di custodia; La colonia e il mondo esterno; L'omicidio dell'agente Giuseppe Tomasiello.

Alla giornata di presentazione, oltre gli autori, parteciperanno il presidente del Consiglio Regionale Gianfranco Ganau, il provveditore dell'Amministrazione Regionale della Sardegna Gianfranco De Gesu, il presidente del Parco di Porto Conte Stefano Lubrano e il direttore dell'Archivio di Stato Monica Grossi. Tra gli interventi previsti, quello del direttore della Casa Circondariale di Sassari Patrizia Incollu che farà gli onori di casa, della responsabile dell'Area Trattamentale Maria Paola Soru, del direttore del Parco Vittorio

Gazale, degli storici archivisti Angelo Ammirati e Stefano Tedde e naturalmente dei protagonisti del progetto Davide Aristarco, Simone Silanos, Lorenzo Spano, Daniele Uras, Giuliano Usala e Roberto Varone. La giornata sarà anche l'occasione per presentare per la prima volta alla stampa l'organizzazione e le strutture della Casa Circondariale di Sassari.